

<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> <i>Rev. 07 [30-05-2015]</i> <i>Pagina 1 di 14</i>
--	---	--

<b>Revisione: 07</b>	<b>Data:</b> <b>28-07-2015</b>	<b>PREPARATO</b> COMITATO SCIENTIFICO	<b>VERIFICATO</b> DIREZIONE	<b>APPROVATO</b> DIREZIONE
----------------------	-----------------------------------	--	--------------------------------	-------------------------------

<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>
--

<p><b>SECEM</b>  <i>Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</i></p>
--

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> <i>Rev. 07 [30-05-2015]</i> <i>Pagina 2 di 14</i></p>
--	--	---

## INDICE

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	3
4.	TERMINI E DEFINIZIONI .....	3
5.	SETTORI DI CERTIFICAZIONE.....	4
6.	REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE.....	5
7.	COMMISSIONE D'ESAME.....	7
8.	PROCESSO DI CERTIFICAZIONE .....	7
8.1.	Fase Istruttoria .....	8
8.2.	Fase di Valutazione .....	9
8.3.	Durata della certificazione e modalità di verifica .....	12
8.4.	La sorveglianza .....	12
8.5.	Il Rinnovo .....	12
8.6.	Trasferimento del certificato .....	13
8.7.	Transitorio .....	14
8.8.	Pubblicazioni nel registro EGE.....	14

### Abbreviazioni utilizzate

CdC Comitato di certificazione  
DT Direttore SECEM  
EGE Esperto in Gestione dell'Energia  
PO 01 Procedura di certificazione per la certificazione dell'EGE  
SEG TEC Segreteria Tecnica

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 07 [30-05-2015] Pagina 3 di 14</p>
--	--	---

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce i criteri e le modalità operative relative al processo di certificazione delle competenze della figura professionale dell' Esperto in Gestione dell'Energia (EGE).

Al rilascio della certificazione SECEM consegue l'iscrizione dell'EGE nel corrispondente Registro pubblicato sul sito [www.secem.eu](http://www.secem.eu).

La presente procedura si applica a tutte le attività, persone e organizzazioni SECEM coinvolte nel processo certificativo e a tutti i candidati che liberamente scelgono di richiedere la certificazione delle proprie competenze a SECEM.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Schema di certificazione e accreditamento per la conformità alla norma UNI CEI 11339:2009 in materia di Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) redatto ai sensi dell'art.12, comma 1, del Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n.102. approvato da Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare con decreto interdirettoriale in data 12 maggio 2015.

- **UNI CEI 11339:2009** "Gestione dell'energia - Esperti in gestione dell'energia - Requisiti generali per la qualificazione"
- **UNI CEI 11352:2014** "Gestione dell'energia – Società che forniscono servizi energetici (ESCO) [...]"
- **UNI CEI EN 15900:2010** "Servizi di efficienza energetica. Definizioni e requisiti"
- **UNI CEI EN ISO 50001:2011** "Energy management systems – Requirements with guidance for use"
- **UNI CEI/TR 11428:2011** "Gestione dell'energia - Diagnosi energetiche - Requisiti generali"
- **UNI CEI EN 16247** "Diagnosi energetiche" (serie 1, 2, 3, 4)
- **Legge 10/91** "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"
- **Decreto Legislativo n° 115 del 8 marzo 2008**: decreto attuativo della Direttiva 2006/32/CE
- **Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n° 102** " decreto attuativo della Direttiva 2012/27/UE
- **Circolare Accredia n. DC2015SPM132 del 15/05/2015**
- **Legge 4/2013** "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"

## 3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- BD-EGE BANDO DELLA SESSIONE D'ESAME IN CORSO
- IO 01 ISTRUZIONE OPERATIVA: "MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA PROVA D'ESAME
- MD 01 DELIBERA DI CERTIFICAZIONE E VERBALE DEL CdC
- MD 02 VERBALE VALUTAZIONE ORALE
- MD 04 VERBALE PROVA SCRITTA
- MD 05 VERBALE VALUTAZIONE TITOLI
- MD 07 MODULO PRESENZE PARTECIPANTI
- MD 11 RILEVAZIONE CONFLITTO DI INTERESSI
- MD 20 GRIGLIA RISPOSTE APERTE
- MSG MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SECEM (documento interno)
- RG 01 REGOLAMENTO GENERALE SECEM

## 4. TERMINI E DEFINIZIONI

Valgono quelle riportate nella normativa di riferimento e nel RG 01.

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 07 [30-05-2015] Pagina 4 di 14</p>
--	--	---

## 5. SETTORI DI CERTIFICAZIONE

Il Candidato può conseguire la certificazione in EGE SECEM sia nell'ambito di una singola Classe di Macroattività omogenea quale:

- Classe 1 – Settore produttivo: (Agricoltura e pesca, Industria manifatturiera, Industria dell'Energia ed Acqua, Industria dei servizi, Attività produttiva in generale, Trasporti).
- Classe 2 – Settore civile: (Costruzioni pubbliche e private, Pubblica Amministrazione, Commercio, Servizi pubblici e privati in generale, Trasporti quando non ricadono nella Classe 1);

sia nell'ambito di entrambe.

In particolare:

### **EGE settore civile**

Le particolari competenze finalizzate prevalentemente a soddisfare l'esigenza di confort individuale nei settori civile, terziario e della Pubblica Amministrazione, secondo la norma UNI CEI 11339:2009 si concretizzano:

1. nella diagnostica energetica (con esplicito riferimento ai campi di applicazione della UNI CEI EN 16247, parte 2 (edifici));
2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente agli insediamenti urbanistici omogenei (sia civili che industriali) in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
3. nella gestione delle organizzazioni e/o degli edifici dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente, da:
  - condizioni climatiche locali;
  - caratteristiche dell'involucro edilizio;
  - condizioni ambientali interne di progetto;
  - caratteristiche ed impostazioni dei Sistemi Tecnici di Edificio;
  - attività e processi svolti all'interno dell'edificio;
  - comportamento degli occupanti e gestione operativa;
4. nella gestione energetica di apparecchiature ed impiantistica, anche complesse, che possono essere utilizzate normalmente anche in strutture civili;
5. nella gestione energetica di flotte aziendali o trasporti (così come definiti nella UNI CEI EN 16247-4) quando ricadono nel campo di applicazione di cui al punto 2 e/o 3.

### **EGE settore industriale**

Le particolari competenze finalizzate prevalentemente a soddisfare le esigenze di processo nei settori industriali e produttivi di cui alla norma UNI CEI 11339:2009 si concretizzano:

1. nella diagnostica energetica (con esplicito riferimento ai campi di applicazione della norma UNI CEI EN 16247, parte 3 (processi) e parte 4 (trasporti));
2. nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente ad organizzazioni, aziende, insiemi tecnologici, organismi con finalità di produzione di beni e/o servizi in grado di generare, gestire o controllare una richiesta di energia;
3. nella gestione delle organizzazioni dove i consumi energetici dipendono principalmente, anche se non esclusivamente:
  - dall'utilizzo diretto ed indiretto da parte di processi produttivi;
  - dalle infrastrutture e reti di stabilimento ivi compresi gli impianti di produzione di energia;
  - da altri processi produttivi, inseriti anche all'interno di strutture civili purché prevalenti, per significatività relativa all'uso e consumo dell'energia;
  - dalla gestione di mezzi di trasporto e flotte (norma UNI CEI EN 16247, parte 4).

<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> <i>Rev. 07 [30-05-2015]</i> <i>Pagina 5 di 14</i>
--	---	--

## 6. REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

Per accedere al processo di certificazione, il candidato deve possedere i requisiti minimi (titolo di studio e anni di esperienza lavorativa nel settore specifico della gestione dell'energia) così come riportati in **Tabella 1**.

TITOLI DI STUDIO	Anni di esperienza minimi	
	EGE Civile	EGE Industriale
LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	3	4
LM-17 FISICA	3	4
LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA	3	3
LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA	4	4
LM-22 INGEGNERIA CHIMICA	3	3
LM-23 INGEGNERIA CIVILE	3	3
LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	3	3
LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	4	3
LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA	3	3
LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	4	4
LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	3	3
LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA	3	3
LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE	3	3
LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE	3	3
LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA	4	4
LM-33 INGEGNERIA MECCANICA	3	3
LM-34 INGEGNERIA NAVALE	3	3
LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3	4
LM-44 MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA	4	4
LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE	3	4
LM-53 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	3	4
LM-54 SCIENZE CHIMICHE	3	4
LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4
LM-71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE	4	3
LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	4	4
L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	4	4
L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	4	4
L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE	4	4
L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4	4
L-23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA	4	4
L-27 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	4	4
L-30 SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE	4	4
ALTRE LAUREE	5	5
DIPLOMA TECNICO	5	5
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE NON TECNICO	10	10

### Titoli di studio

Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti od equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Il requisito minimo scolastico è il possesso del diploma di scuola media superiore. Per laureati in periodi precedenti al recente riordino dei corsi di laurea sono equiparate alle lauree magistrali suddette (2° livello) le lauree quinquennali in INGEGNERIA ed ARCHITETTURA e le lauree quadriennali in FISICA e CHIMICA, così come sono equiparate alle lauree suddette (1° livello) i diplomi di laurea triennali in INGEGNERIA, ARCHITETTURA, FISICA E CHIMICA.

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 07 [30-05-2015] Pagina 6 di 14</p>
--	--	---

Per titoli di laurea non contemplati nelle disposizioni precedenti, per casi di dubbia interpretazione, o anche per titoli stranieri SECEM potrà stabilire le relative equipollenze. Sarà compito del candidato presentare idonea documentazione per la valutazione in merito.

In ragione di future modifiche istituzionali degli ordinamenti didattici o per intervenute valutazioni più approfondite potranno essere decise da SECEM l'eliminazione o l'aggiunta di classi di laurea dagli elenchi suddetti.

Il requisito scolastico va documentato con il diploma, idoneo certificato o fotocopia sottoscritta dal candidato con valenza di autodichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 dpr 28-12-2000 n° 445) e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 dpr 28-12-2000 n° 445).

### **Esperienza lavorativa**

Gli anni di esperienza minima fanno riferimento alle due differenti classi di macroattività: EGE settore industriale (Classe 1) ed EGE settore civile (Classe 2) così come esplicitati in precedenza.

Il candidato deve poter dimostrare esperienza lavorativa, avendo svolto mansioni tecniche e/o manageriali nella gestione dell'energia (energy management). Tali esperienze devono essere riferite al settore richiesto (civile e/o industriale). In particolare, si considerano esperienze nel settore dell'energia:

- ruoli tecnici o manageriali presso studi o società di consulenza;
- consulenze come libero professionista;
- redazione di studi di fattibilità;
- progettazione ed erogazione di docenze continuative;
- gestione dei progetti;
- analisi dei rischi di progetto;
- diagnosi energetiche/audit energetico/analisi energetica<sup>1</sup>;
- audit<sup>2</sup> per sistemi di gestione dell'energia;
- analisi ed ottimizzazione dei sistemi energetici;
- conduzione e manutenzione impianti;
- supporto per la definizione e sottoscrizione di contratti di fornitura di energia;
- sviluppo e consulenza per la predisposizione e il mantenimento di sistemi di gestione dell'energia.

**Nell'ambito di tali attività, il candidato dovrà dimostrare di aver svolto almeno 7 dei 17 compiti previsti al punto 4 della norma UNI CEI 11339:2009, con obbligatori quelli nei punti 1, 4, 6 e 7.**

Le suddette competenze dovranno essere documentate da: lettere di referenze ed altra documentazione pertinente (contratti, lettere di incarico, frontespizi di rapporti o/o progetti, diagnosi energetiche, fatture, e così via) in cui devono comparire Nome e Cognome del candidato, Datore di lavoro/Committente, funzioni e attività svolte nel dettaglio, durata delle attività con i relativi riferimenti.

I periodi annuali di esperienza richiesti si intendono anche come somma di frazioni di anno purché caratterizzate da una certa continuità (almeno tre mesi continuativi). I periodi vengono computati una sola volta anche in presenza di più esperienze lavorative contemporanee. Per la libera professione si considera il periodo durante il quale vengono svolti con continuità incarichi connessi con l'energy management e/o le discipline energetiche in generale.

Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare tutti i requisiti sopra indicati, attraverso:

- la presentazione di idonea documentazione
- richiamo della stessa documentazione in una autodichiarazione (è l'Allegato Titoli presente nel BD-EGE) redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 e comunque soggetta a verifica su richiesta da parte di SECEM (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy). Eventuali documentazioni fuorvianti, elusivi, manomessi o attestanti il falso determinano l'esclusione dal processo di valutazione.

<sup>1</sup> Per il D.Lgs. 102/2014, in questo ambito i due termini sono sinonimi

<sup>2</sup> Si intende per "audit" quello previsto nella ISO 19011:2012

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 07 [30-05-2015] Pagina 7 di 14</p>
--	--	---

## 7. COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame<sup>3</sup> è costituita da almeno due Commissari d'esame ogni 10 candidati, di cui almeno una figura esperta con competenza tecnica specifica nel settore energia (civile e/o industriale). Il parere di questa persona, ovvero l'esperto, è vincolante ai fini del superamento o meno dell'esame.

La competenza tecnica dell'esperto può essere dimostrata tramite:

- possesso della certificazione accreditata (ottenuta anche precedentemente all'emissione del documento Accredia n. DC2015SPM132 del 15/05/2015) da almeno due anni come "EGE", in conformità alla norma UNI CEI 11339:2009 (civile e/o industriale), con esperienza professionale complessiva nel campo della gestione energetica (energy management).

I Commissari nel loro complesso devono inoltre garantire la conoscenza, dimostrata tramite partecipazione a corsi di formazione e/o esperienza professionale e/o partecipazione ad attività normativa e/o a gruppi di lavoro specifici e/o a progettazione/erogazione di corsi, delle Norme pertinenti lo schema:

- UNI CEI 11339;
- UNI CEI 11352;
- UNI CEI EN ISO 50001.

Devono inoltre dimostrare di conoscere la legislazione e la normativa cogente applicata.

## 8. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

All'interno del processo per la certificazione degli EGE, e per il mantenimento della stessa, sono state identificate le seguenti fasi e subfasi:

### *FASE ISTRUTTORIA*

- Pubblicazione del bando della sessione di esame
- Ricevimento della domanda e verifica della completezza dei titoli
- Verifica dei requisiti minimi dei candidati
- Comunicazione via mail dell'ammissione o meno alla sessione di esame

### *FASE DI VALUTAZIONE*

- Predisposizione temi d'esame ed estrazione
- Definizione delle modalità di conduzione della prova scritta (IO 01)
- Svolgimento delle prove scritte (Quiz + MD 20)
- Verifica delle prove scritte
- Svolgimento della prova orale (IO 01 - MD 02)
- Valutazione complessiva delle prove e comunicazione informale del risultato finale al singolo candidato
- Comunicazione via mail del risultato finale

### *FASE DI DELIBERA*

- Valutazione complessiva dell'intero processo di certificazione
- Proposta di certificazione
- Pubblicazione

### *SORVEGLIANZA DELLA CERTIFICAZIONE*

- Verifica della sorveglianza annuale
- Mantenimento

### *RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE*

- Modalità di rinnovo
- Mantenimento ed estensione delle competenze settoriali per altra classe

<sup>3</sup> La commissione di esame può essere sia interna o esterna a SECEM, in accordo alla Norma ISO/IEC 17024:2012

**SOSPENSIONE E REVOCA**

- Sospensione
- Revoca

**RECLAMI E RICORSI**

- Reclami
- Ricorsi

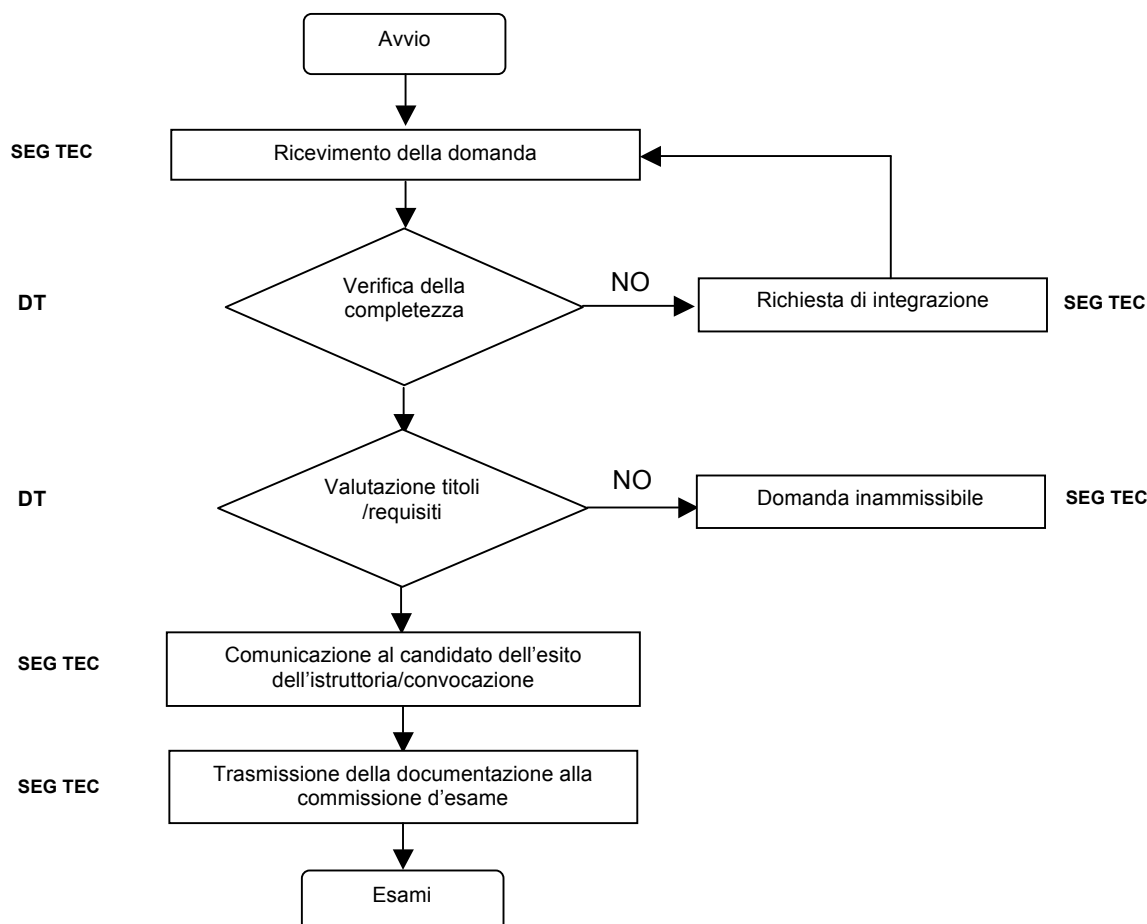
**8.1. Fase Istruttoria**

La Segreteria Tecnica (SEG TEC) prepara i dossier contenenti le domande di certificazione ed i documenti allegati, verificandone la completezza e l'idoneità, a fronte di una check list, e richiedendo eventualmente ai candidati la documentazione mancante, ove la stessa fosse carente o non adeguata.

La direzione SECEM esamina le domande e ne verifica i requisiti minimi decidendo l'ammissibilità di un candidato ed evidenziandone l'esito sul verbale MD 05.

Dopo la verifica, la SEG TEC informa i candidati in relazione all'accettazione della domanda e provvede alla convocazione per la specifica sessione d'esame.

Diagramma di flusso della **fase istruttoria**:





<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 07 [30-05-2015] Pagina 9 di 14</p>
--	--	---

## 8.2. Fase di Valutazione

Al completamento dell'istruttoria, una volta definito l'elenco dei candidati ammessi alla sessione d'esami è responsabilità del DT:

- definire la composizione della Commissione di esame.
- preparare, in proprio o in collaborazione con la SEG TEC e le commissioni d'esame, le domande chiuse per la prova scritta, accedendo alla banca dati domande, secondo le modalità descritte nell'istruzione IO 01 e i casi studio.

La prova scritta e quella orale sono condotte secondo quanto definito nella IO 01.

In generale la prova d'esame è costituita da:

- **la prova scritta** è divisa in due parti così organizzata:
  - **primo esame scritto:** n° 20 domande chiuse di carattere generale (valide per entrambi i settori [civile e industriale] + 10 domande chiuse per lo specifico settore di certificazione nel tempo massimo di 60 minuti se l'esame è relativo ad un solo settore, e ulteriori 20 minuti per il secondo settore, se richiesto;
  - secondo esame scritto: n° 1 caso di studio nel tempo massimo di 60 minuti per un settore più n° 1 ulteriore caso di studio e ulteriori 60 minuti per l'eventuale secondo settore, se richiesto.
- **la prova orale** è così organizzata:
  - n° 5 domande aperte (coprendo a campione le competenze previste dal punto 5 della Norma UNI CEI 11339:2009) con tempo a disposizione minimo di 30 minuti e massimo di 60 minuti per singolo settore (civile e/o industriale).

Nel caso in cui la correzione delle domande chiuse mostri complessivamente la presenza di domande ambigue o eccessivamente difficoltose a cui i candidati non abbiano risposto correttamente per più del 80% (valore indicativo) il DT, o il suo incaricato, può decidere, sentiti i Commissari d'esame, l'annullamento della domanda attribuendo a tutti i Candidati il punteggio pieno relativo.

La risposta del candidato al caso di studio avviene in una griglia di riferimento per la compilazione e la valutazione (MD 20). La correzione della prova viene effettuata da almeno due commissari, non necessariamente gli stessi che faranno l'esame orale tramite una griglia di benchmarking predisposto dai commissari stessi prima della fase di correzione.

Al candidato viene assegnata una votazione pari alla media delle votazioni assegnate dai singoli Commissari.

I criteri di valutazione sono noti ai candidati e sono riportati nella IO 01.

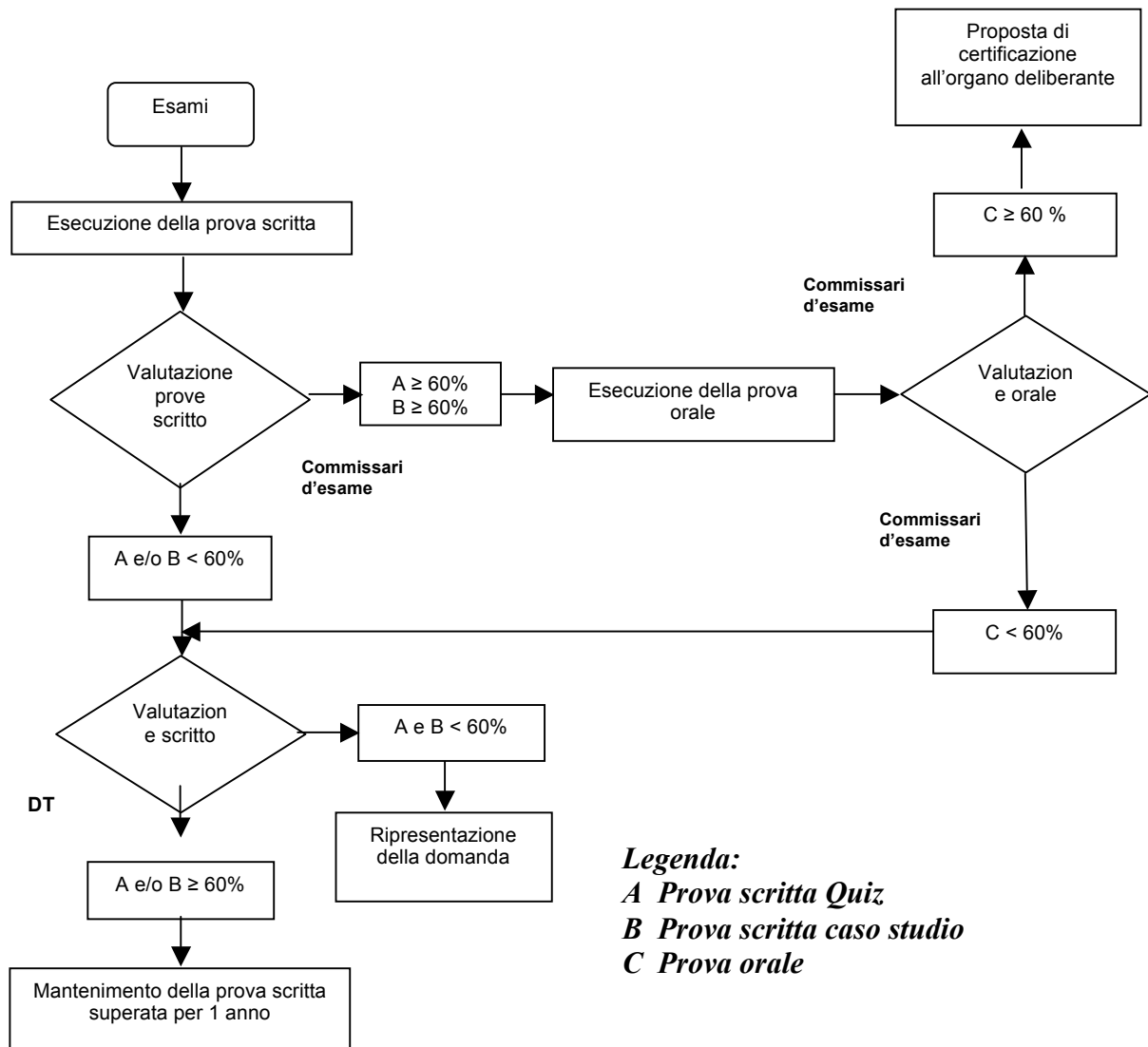
E' responsabilità della direzione di SECEM informare i candidati sull'esito delle prove scritte, provvedendo nel contempo a convocare quelli che hanno superato la prova per quella orale, secondo l'ordine di consegna delle prove.

I criteri di valutazione complessivi sono noti ai candidati e sono riportati nella IO 01. Ove richiesto, potranno essere ricordati ai candidati.

Gli atti della Commissione d'esame sono riportati in apposti verbali redatti a cura dei Commissari.

Per superare l'esame il candidato deve ottenere almeno un punteggio del 60% in ognuna delle 3 prove per singolo settore (domande chiuse, caso di studio ed orale), rispetto al punteggio massimo previsto per ogni prova. Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve aver superato entrambe le prove scritte. Se il candidato ha superato una sola delle due prove scritte, non è ammesso all'orale però la prova superata rimane valida per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero. Se il candidato ha superato la prova scritta (domande + caso di studio) ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno. Superato tale termine dovrà ripetere l'esame per intero.

Diagramma di flusso della **fase di valutazione**:



I verbali della prova d'esame vengono sottoscritti dal Presidente della Commissione d'esame e presentati dal DT al CdC con la proposta di rilascio o meno della certificazione.

Il CdC, esaminate le proposte, delibera o meno il rilascio della certificazione, prendendo atto dei risultati conseguiti dal candidato durante la fase di valutazione.

Inoltre il CdC verifica che tutti gli adempimenti, anche burocratici ed economici, siano stati soddisfatti da ciascun candidato proposto per la certificazione e che non sussistano condizioni o ostacoli per cui il candidato possa non essere certificato ed infine delibera la certificazione, compilando il verbale MD 01.

I membri degli Organismi di governo SECEM hanno diritto ad assistere come osservatori, senza alcun preavviso, a tutte le prove d'esame. Stesso diritto di presenza come osservatori è riservato ai rappresentanti di Accredia.

Le attività della Direzione SECEM e della Commissione d'esame sono sottoposte al controllo, al monitoraggio ed alla sorveglianza del CdC.

Durante la riunione del CdC, il DT presenta una relazione contenente almeno le seguenti informazioni:

- numero delle domande ricevute e accettate per la/e sessione/i ;
- resoconto delle attività d'esame;

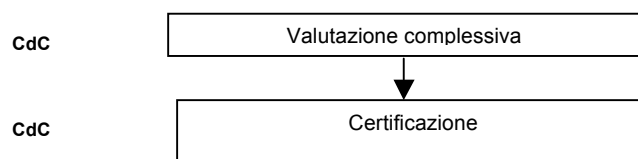
<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 07 [30-05-2015] Pagina 11 di 14</p>
--	--	--

- elenco alfabetico dei Candidati ammessi alle varie fasi d'esame con indicazione della votazione conseguita nelle singole prove con eventuali note, del risultato relativo alla certificazione con l'indicazione del/dei settore/i riconosciuto/i.

Il CdC:

- prende atto della relazione del DT;
- analizza, selezionandola a campione, almeno una pratica per ogni schema di certificazione, ove applicabile, e comunque non meno del 20 per cento delle pratiche presentate, verificando la corretta applicazione delle metodologie;
- ratifica le decisioni relative alla concessione o al rifiuto di concedere le certificazioni;

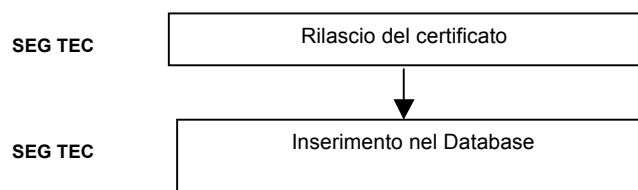
Diagramma di flusso della **fase di delibera**:



La SEG TEC provvede a:

- inserire i nominativi delle persone certificate nel corrispondente registro,
- aggiornare l'elenco degli EGE pubblicato sul sito internet,
- predisporre una cartella, nella quale verrà archiviata la documentazione certificativa relativa all'EGE certificato,
- preparare gli attestati di certificazione, i tesserini di riconoscimento e i timbri per l'invio alla stampa,
- inviare agli EGE certificati la documentazione di certificazione (tesserino, timbro ed attestato di certificazione).

Diagramma di flusso della **fase di rilascio**



Il certificato conterrà le seguenti informazioni/riferimento:

- nome della persona certificata e relativo codice fiscale;
- logo SECEM;
- la norma di certificazione applicabile (UNI CEI 11339:2009);
- la seguente dicitura: "Schema di certificazione elaborato secondo l'art 12 comma 1 del D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102, che si basa sulla circolare Accredia n. DC2015SPM132 del 15/05/2015
- il/i settore/i di riferimento (civile e/o industriale)
- data di certificazione e di scadenza

<b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management	<b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE          DEGLI ESPERTI IN GESTIONE          DELL'ENERGIA (EGE)</b>	<b>PO 01</b> Rev. 07 [30-05-2015] Pagina 12 di 14
--	---	---

### 8.3. Durata della certificazione e modalità di verifica

La certificazione ha una durata di cinque anni secondo il seguente schema:

Anno	0°	1°	2°	3°	4°	5°
<b>Fase</b>	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
<b>Modalità d'esame</b>	Esame titoli, scritto ed orale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale e orale per casi specifici

### 8.4. La sorveglianza

La verifica documentale può essere effettuata nella sede di SECEM e riguarderà i seguenti documenti:

- 1) almeno un incarico/attività/contratto attraverso il quale si dimostri di aver operato nell'ambito dei compiti richiamati dalla Norma UNI CEI 11339:2009 con rapporto finale/parziale firmato dal cliente/committente; a tal fine potrà essere considerata la somma di più incarichi/attività/contratti ciascuno relativo ad uno o più compiti tra quelli sopra indicati. Il tutto a conferma del lavoro continuo e soddisfacente con relativa registrazione dell'esperienza di lavoro;
- 2) la dimostrazione tramite titoli attestati/contratti/registri partecipazione e similari di partecipazione ad attività di formazione/informazione durante l'anno (convegni/corsi/relazioni/gruppo di lavoro normativo o tecnico) per almeno 16 ore, finalizzate al mantenimento delle competenze;
- 3) un'"autodichiarazione" contenente:
  - 3.1. le attività svolte, di cui al punto 1, specifiche nel campo della gestione energetica (energy management) durante l'anno;
  - 3.2. l'elenco completo, di cui al punto 2, dei corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, relazioni, docenze, inerenti gli argomenti relativi nel settore della gestione dell'energia (energy management);
  - 3.3. l'assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata;
  - 3.4. l'assenza o la corretta gestione di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata.

Nell'"autodichiarazione", fornita dalla persona certificata a SECEM per la verifica documentale, deve essere citata la seguente normativa: ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R.445/2000. Nel caso in cui siano presenti reclami o contenzioni legali spetta a SECEM valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione. L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata.

### 8.5. Il Rinnovo

SECEM provvede al rinnovo della certificazione applicando le stesse modalità previste per la sorveglianza con le seguenti integrazioni:

- evidenze oggettive, relative alle competenze richieste dal punto 5 della Norma UNI CEI 11339:2009, con la dimostrazione che tra esse sono incluse quelle indicate nel punto 4 della stessa Norma. In particolare l'EGE dovrà dimostrare di aver svolto almeno 7 dei 17 compiti previsti al punto 4 della norma UNI CEI 11339:2009, con obbligatori quelli nei punti 1, 4, 6<sup>4</sup> e 7.
- evidenze oggettive di tutte le attività sottoscritte nell'autocertificazione presentata durante la fasi di sorveglianza (sia in merito all'esperienza in campo che per la formazione)

Le suddette competenze dovranno essere documentate secondo le modalità indicate in precedenza al par. 6. Inoltre, nel caso in cui l'iter di mantenimento della certificazione, durante i 5 anni di certificazione, abbia presentato delle carenze oggettive, come ad esempio:

<sup>4</sup> Si considera equivalente l'effettuazione di una "Diagnosi energetica" con l'effettuazione di una "Analisi energetica" di cui al punto 4.4.3 della ISO50001:2011

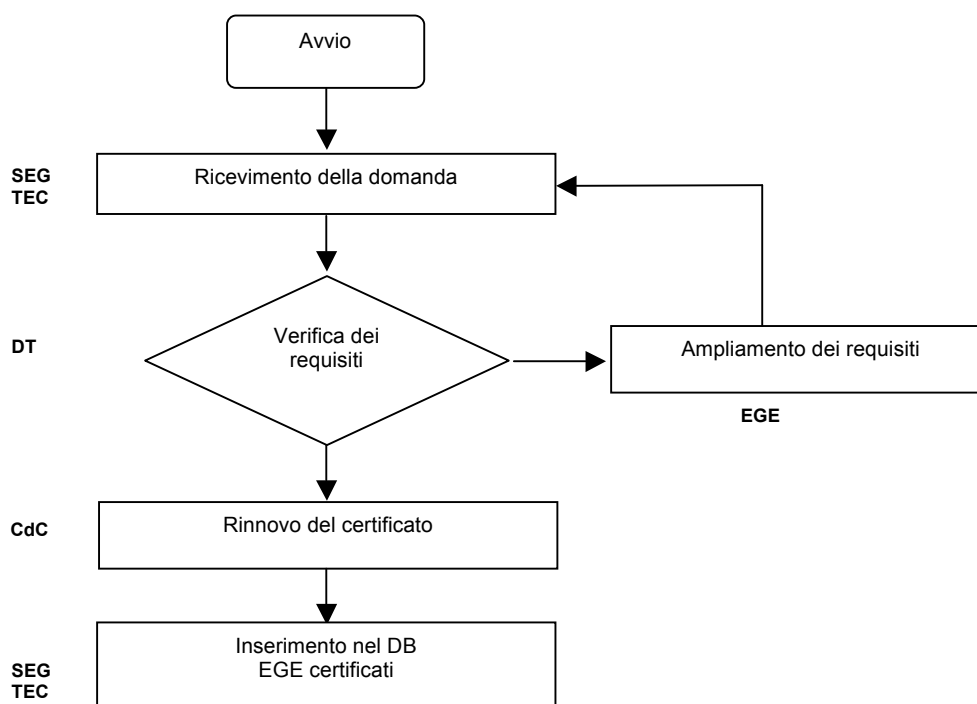
<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> Rev. 07 [30-05-2015] Pagina 13 di 14</p>
--	--	--

- l'elenco delle attività svolte, specifiche nel campo della gestione energetica, riporti attività dubbi e o poco significative;
- la non chiara evidenza del mantenimento delle competenze;
- la presenza di reclami gestiti non correttamente relativi all'attività certificata;
- la presenza di uno o più contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata per aspetti tecnici;

la persona certificata dovrà sostenere nuovamente il solo esame orale seguendo i criteri adottati per la prova orale di prima certificazione.

La certificazione di rinnovo potrà esser rilasciata solo dopo conferma del lavoro continuo e soddisfacente con relativa registrazione dell'esperienza di lavoro.

Diagramma di flusso della **fase di rinnovo**:



#### 8.6. Trasferimento del certificato

Il trasferimento di un certificato rilasciato ad una persona fisica da un altro OdC e conforme alla circolare Accredia n. DC2015SPM132 del 15/05/2015, può essere perfezionato in qualsiasi momento (sorveglianza o rinnovo) presentando a SECEM una richiesta allegando il certificato in corso di validità, e sostenendo il solo esame orale con la metodologia richiamata nel presente schema di certificazione.

I verbali della prova d'esame vengono sottoscritti dal Presidente della Commissione d'esame e presentati dal DT al CdC con la proposta di rilascio o meno della certificazione.

Il CdC, esaminate le proposte, delibera o meno il rilascio della certificazione, prendendo atto dei risultati conseguiti dal candidato durante la fase di valutazione .

Al termine di tale fase il certificato emesso si deve considerare come un nuovo certificato (della durata di 5 anni).

<p><b>SECEM</b> Sistema Europeo di Certificazione in Energy Management</p>	<p><b>PROCEDURA PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI ESPERTI IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE)</b></p>	<p><b>PO 01</b> <i>Rev. 07 [30-05-2015]</i> <i>Pagina 14 di 14</i></p>
--	--	--

#### 8.7. Transitorio

Le persone già certificate da SECEM sotto accreditamento, in conformità alla norma UNI CEI 11339:2009, prima della pubblicazione di questo schema, possono fare domanda per estendere la certificazione ai nuovi requisiti applicabili (comma 1, art. 12 del D. Lgs.102/2014).

Le fasi di tale procedura, disponibili per tutti gli EGE certificati SECEM, sono indicate nella PO 00 Transitorio.

#### 8.8. Pubblicazioni nel registro EGE

SECEM rende pubblico un elenco dei propri EGE certificati contenente almeno le seguenti informazioni:

- Numero iscrizione registro SECEM così formato:
  - numero progressivo di certificazione 0001,
  - il settore di certificazione: SC=Civile, SI=Industriale,
  - la figura professionale: EGE,
  - l'anno di certificazione: 2015,
  - esempio: 0001-SC-EGE-2015).
- Data di certificazione e data di scadenza;
- Cognome e Nome;
- Macrosettore/i in cui è stata dimostrata l'esperienza;
- Indirizzo mail e/o numero di telefono (se autorizzati dall'EGE).

Altre informazioni secondarie che potrebbero essere indicate (se autorizzate dall'EGE) sono:

- Nome azienda;
- Indirizzo;
- Numero di telefono, fax e di posta elettronica;
- Eventuali lingue straniere conosciute.

L'elenco viene aggiornato periodicamente in seguito ad ogni sessione d'esame ed anche in relazione ad eventuali revoche o rinunce alla certificazione.

La pubblicazione dell'elenco avviene attraverso il sito internet di SECEM alla pagina relativa al registro.

L'elenco è accessibile a tutti e comunque viene inviato a chiunque ne faccia richiesta.

Il sistema di certificazione è compiutamente descritto nei Regolamenti e documenti in essi richiamati, pubblicati sul sito internet [www.secem.eu](http://www.secem.eu).